



NIDO L'APE MAIA

"L'indipendenza di un bambino deve passare attraverso la libertà: la libertà di sporcarsi, la libertà di cadere, di sbagliare, di muoversi, di inciampare.

L'indipendenza di un bambino deve passare attraverso la libertà di poter fare da solo.»

E. Rossini

The bottom left corner features a cluster of yellow dots, and the bottom right corner has a large, solid orange shape.

PREMESSA

Il progetto educativo è un documento redatto dallo staff educativo come guida all'azione, come descrizione del pensiero pedagogico che accompagna quotidianamente il lavoro delle educatrici e come strumento informativo per i genitori. La progettazione educativa dev'essere finalizzata alla creazione di esperienze che favoriscano l'instaurarsi di relazioni significative tra i bambini stessi e tra bambini ed adulti, con percorsi di stimolo differenziati ed integrati di tipo percettivo, motorio, comunicativo, cognitivo, socializzante, affettivo.

Obiettivi essenziali che guideranno il nostro percorso saranno far vivere nuove e importanti esperienze al bambino nei suoi primi anni di vita.

- l'importanza del distacco dai genitori
- la valenza della sua autonomia
- l'instaurarsi dei primi rapporti sociali, sia tra coetanei, sia con adulti che non siano loro familiari
- la conoscenza delle regole e della loro importanza per poter convivere con altre persone in una società
- L'apertura verso la diversità

Ecco dunque gli obiettivi dell'asilo nido L'Ape Maia:

- Offrire un contesto ambientale favorevole e stimolante a misura di bambino per lo sviluppo dell'autonomia.
- Accompagnare lo sviluppo cognitivo e motorio del bambino.
- Favorire la comunicazione tra i bambini stessi e tra il bambino e l'adulto in una situazione di benessere in cui le tensioni e i rapporti di forza scompaiono, nel piacere di dare e ricevere, di scambiare con gli altri, di collaborare e condividere, cercando la risoluzione di eventuali conflitti.
- Promuovere lo sviluppo della creatività, intesa come capacità di esprimere se stessi a più livelli tramite linguaggi diversi: motorio, gestuale, sonoro, grafico e naturalmente verbale.
- Creare e affermare la propria identità ed esprimere le proprie emozioni

ROUTINE

- Entrata e uscita del bambino
 - Il pasto
 - L'attività
 - La nanna
- L'igiene del bambino

Esse scandiscono il tempo della vita nel nido, permettono al bambino di prevedere ciò che accadrà e quindi di vivere serenamente la quotidianità.

In questa quotidianità il bambino, e quindi anche l'educatrice, può inserire la novità senza creare timori o disagi.

Di seguito è riportata la giornata tipo:

8.00-9:30 accoglienza

9:30-10:00 merenda del mattino con frutta fresca

10:00-11:15 giochi e attività strutturate

11:15-11:30 cura igienica e cambio del pannolino

11:30-12:30 pranzo

12:30-13:00 gioco e rilassamento

13:00-15:00 nanna

15:00-16:00 cure igieniche e merenda

16:00-16.30 prima uscita pomeridiana e giochi

Entro le 18:30 seconda uscita e tutti a casa!

ROUTINE

-L'entrata e l'uscita del bambino dal nido sono momenti molto intensi di relazione tra genitore- bambino- educatore, per il bambino sono attimi ricchi di emozioni che ogni giorno possono essere differenti. Sono momenti importanti perché si instauri fiducia tra tutti in un clima di serenità.

-Il pasto è un momento di convivialità, socializzazione, dialogo, elaborazione dell'identità di gruppo, sviluppo dell'autonomia, conoscenza dei propri gusti e quindi sviluppo della personalità. È importante instaurare un rapporto diretto bambino- educatore, favorendo rilassamento e tranquillità così da aiutare e rinforzare le relazioni e allo stesso tempo stimolare l'autonomia del piccolo. Qui si captano le regole, l'attesa e si scoprono gusti e profumi nuovi.

-La nanna è un momento tranquillo, le educatrici aiutano il passaggio dalla sveglia al sonno ricorrendo a rituali che, proprio perché ripetuti più volte, sono conosciuti dai bambini. Amiamo conciliare loro il sonno con le coccole, le carezze e con della musica rilassante. È di essenziale importanza stare vicini ai bambini e far capire loro che se anche chiudono gli occhi non sono soli e non saranno lasciati soli.

-L'igiene del bambino e la cura del suo corpo sono un momento di essenziale importanza, ancor più in questa fascia d'età, in cui il bambino attraverso esso crea una propria identità.

Riguardo questo argomento è possibile far riferimento alla Teoria di Bowlby che mette in evidenza come il bambino crei legami affettivi e mentali attraverso l'esperienza della cura del corpo e delle risposte che riceve rispetto ai suoi bisogno; attraverso il contatto fisico egli acquisisce la conoscenza che ha di sé e degli altri e capisce che attraverso il corpo può comunicare.

E' nostro primario obiettivo accompagnare i bambini con amore e rispetto in ogni passaggio di questo importante periodo di crescita.

SPAZI EDUCATIVI

Le strutture e gli spazi sono essenziali nell'esperienza del bambino in quanto ne influenzano il comportamento e vengono strutturati nella nostra scuola a sua totale misura.

Un luogo ben organizzato è un buon punto di partenza per svolgere al meglio le diverse attività.

Il nostro asilo è quindi stato suddiviso in quattro sezioni e ambienti e ognuno di questi è stato arredato secondo le esigenze di ogni fascia d'età.


Accogliendo l'idea che i bimbi hanno bisogno di stare all'aria aperta, e che si impara molto di più esplorando e facendo esperienze dirette, ci piacerebbe sfruttare il nostro giardino in tutte le stagioni dell'anno. All'interno del nostro spazio verde creeremo un orto dove coltivare alcune piantine e per coinvolgere le famiglie inviteremo nonni e nonne ad aiutarci a prendercene cura.

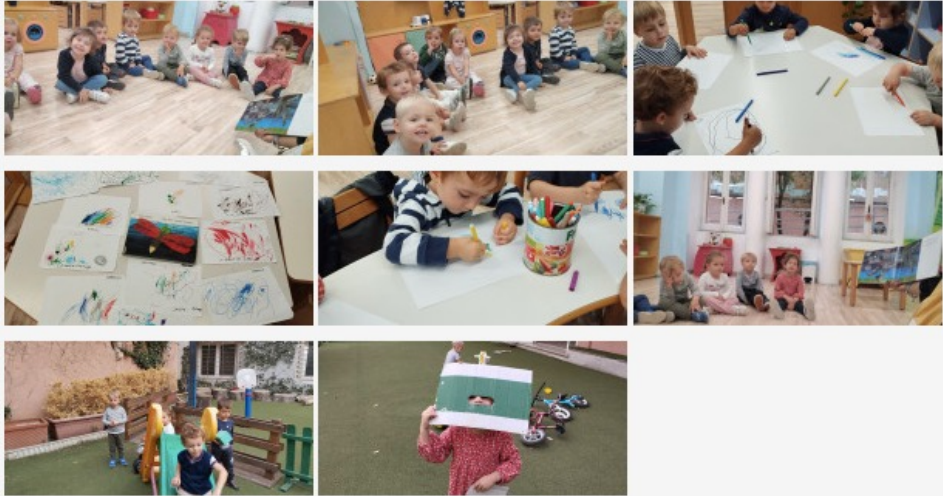
DOCUMENTAZIONE DEI BAMBINI


Importante è la documentazione e la raccolta dei dati dei bambini; essa avverrà attraverso griglie osservative prestabilite ma con un andamento narrativo.

La documentazione permette alle educatrici di comprendere meglio i processi di sviluppo dei bambini, i problemi che si trovano ad affrontare, la disposizione dei bambini verso la situazione educativa. Permette allo staff della nostra scuola di avere un quadro più chiaro del singolo bambino e anche del gruppo, consentendo così una migliore gestione di quest'ultimo. Tali osservazioni verranno condivise con i familiari tre volte l'anno e in colloqui privati ogniqualvolta lo si ritenga necessario.


Privilegiare l'esperienza e non il prodotto è per noi essenziale ed è per questo che la documentazione riveste un ruolo primario! La classe per noi è un cantiere aperto e laboratoriale nel quale i processi di ricerca e sperimentazione tanto dei bambini quanto degli adulti s'intersecano fortemente e, nello stesso tempo, si arricchiscono reciprocamente. La pedagogia del costruttivismo diventa punto di riferimento perché i bambini operano con un ruolo attivo nella costruzione e nell'acquisizione della conoscenza e della comprensione della realtà. L'impegno delle educatrici sarà quindi continuamente indirizzato all'apprendimento e non all'insegnamento.

14:04  **Media** Ed. Diana Stephen




12:00  **Pranzo** Ed. Diana Stephen

Pasta al ragù di carne con pomodoro - Bis
Spinaci - Metà porzione

10:00  **Attività - English activity** Ed. Diana Stephen

This morning, after snacks, we did not have a music class. Instead, we started with circle time where all the children actively pa
[\[Leggi Meno\]](#)

09:30  **Presenza - Entrata** Ed. Diana Stephen

ATTIVITÀ EDUCATIVE

Le attività nel Nido sono progettate con amore per favorire lo sviluppo individuale di ciascun bambino e per arricchire l'esperienza di gruppo attraverso l'espressione delle loro abilità uniche.

Le attività educative si suddividono in due categorie principali: giochi strutturati e giochi liberi.

Nei giochi strutturati, presentiamo un'attività in modo dettagliato, fornendo ai bambini materiali specifici e uno spazio dedicato, insieme a una chiara descrizione dell'obiettivo dell'attività. Nei giochi liberi, invece, mettiamo a disposizione dei materiali senza un obiettivo prefissato, permettendo ai bambini di esplorare e creare in modo spontaneo.

Durante questi momenti di attività, gli educatori possono scegliere di partecipare attivamente con i bambini o di osservare da vicino, adattandosi alle esigenze e agli stati d'animo dei bambini.

La durata delle attività può variare in base a diversi fattori, tra cui l'ora del giorno, le emozioni dei bambini, il loro stato d'animo e l'età. Rispettiamo sempre le esigenze individuali, le competenze e lo sviluppo di ciascun bambino.

Ecco alcune delle attività che proponiamo regolarmente:

- Giochi euristici
- Attività di travaso
- Manipolazione di materiali
- Giochi motori
- Giochi di incastri e sviluppo della motricità fine
- Giochi di ruolo e simbolici
- Arte pittorica e disegno
- Lettura e narrazione di storie
- Esperienze musicali
- Aromaterapia e massaggi rilassanti

Siamo impegnati a creare un ambiente stimolante e accogliente per i nostri piccoli ospiti, dove possono esplorare, apprendere e crescere in un mondo che rispecchia le loro individualità e interessi.

ATTIVITÀ EDUCATIVE

MUSICA E PET ASSISTED LEARNING

Accanto alle attività curriculari e condotte dalle insegnanti delle rispettive sezioni la nostra scuola include all'interno della propria programmazione didattico-educativo le seguenti esperienze formative:

Musica:

corso settimanale - l'approccio musicale offre un'opportunità per esplorare il suono, il ritmo e il movimento. Le attività musicali sono progettate per stimolare la creatività e l'ascolto attivo, e si svilupperanno nella quotidianità così come in un'attività programmata una volta a settimana da insegnanti esperti esterni.

Pet Learning Assisted:

in collaborazione con adorabili border collie ed i loro istruttori cinofili dedicati questa esperienza unica si concentra su i seguenti importanti obiettivi:

favorire l'interazione positiva tra i bambini e gli animali per promuovere la gentilezza e la responsabilità
stimolare l'empatia attraverso la connessione con gli animali, incoraggiando la comprensione delle emozioni
promuovere il lavoro di squadra e la cooperazione attraverso attività coinvolgenti con gli amici a quattro zampe.

L'attività si svolge nei nostri spazi esterni ed interni una volta al mese secondo calendario specifico.

AMBIENTAMENTO

Il periodo di ambientamento al nido è un viaggio individuale. La durata di questo processo varia, riflettendo la diversità di personalità e approcci dei nostri bambini.

Alcuni, fin dai primi momenti, scrutano il contesto, si assicurano della presenza di giochi accattivanti e di compagni di gioco, e si sentono subito pronti a esplorare il nuovo mondo intorno a loro. Altri, invece, richiedono un po' più di tempo per instaurare fiducia nelle nuove persone e nell'ambiente. Sono prudenti, forse restii a interagire con i loro coetanei, ma, col passare del tempo, iniziano a sciogliersi e a sentirsi più a loro agio.

L'orario del primo periodo di ambientamento è strutturato con cura per garantire un avvicinamento graduale e rassicurante:

Giorno 1 e giorno 2

La nostra prima ora insieme:

Accoglienza preliminare, colloquio conoscitivo tra il genitore incaricato dell'ambientamento e l'educatrice di riferimento. Libertà al bambino di esplorare gli spazi ed iniziare le interazioni con l'educatrice.

Giorno 2

Un'ora insieme:

Stesso orario del primo giorno, ma l'educatrice dedicherà del tempo da sola con il bambino/a, senza la presenza del genitore.

Giorno 3

Un'ora e trenta insieme:

L'educatrice dedicherà del tempo da sola con il bambino/a, senza la presenza del genitore, valutando con dolcezza la possibilità iniziare a dedicarsi complessivamente anche al gruppo classe.

Dal quarto giorno in poi, l'allineamento dell'orario sarà quotidiano, modellato sull'andamento dei giorni precedenti. Questo processo sarà concordato 1:1 con l'educatrice e la direzione scolastica, garantendo un percorso personalizzato e attento alle esigenze uniche di ogni piccolo studente.

